



CITTÀ DI RAGUSA

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Revoca delibera G.M. n. 50/2018 del 13.02.2018 avente per oggetto: “Approvazione del Piano Tariffario MTI - 2° periodo regolatorio 2016-2019 – Proposta per il consiglio” ed approvazione del Piano Tariffario del SII, per l’anno 2018, aggiornamento con le disposizioni di cui alla Delibera 918/2017/R/DIR dell’ARERA (autorità di regolazione per energia e reti e ambiente) – Metodo tariffario MTI – 2° periodo regolatorio 2016/2019. (proposta di deliberazione di G.M. n. 93 del 21.03.2018).

N. 13

Data 27.03.2018

L’anno duemiladiciotto addì ventisette del mese di marzo alle ore 18.02 e seguenti, presso l’Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria e di prosecuzione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all’appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (Gruppo Misto)	X		16) DISCA SEBASTIANA (M5S)	X	
2) MIGLIORE VITA (Partecipiamo)		X	17) STEVANATO MAURIZIO (M5S)	X	
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)		X	18) SPADOLA FILIPPO (M5S)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (Gruppo misto)		X	19)) LEGGIO GIANLUCA (M5S)	X	
5) LO DESTRO GIUSEPPE (Gruppo misto)		X	20) ANTOCI FRANCA (M5S)	X	
6) MIRABELLA GIORGIO (Gruppo misto)		X	21) FORNARO DARIO (M5S)	X	
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)		X	22) LIBERATORE GIOVANNI (M5S)		X
8) TRINGALI ANTONIO (M5S)	X		23) NICITA MANUELA (Gruppo misto)		X
9) CHIAVOLA MARIO (P.D.)	X		24) CASTRO MIRELLA (Partecipiamo)	X	
10) IALACQUA CARMELO (MC/MCI)		X	25) GULINO DARIO (M5S)		X
11) D’ASTA MARIO (P.D.)		X	26) PORSENNA MAURIZIO (M5S)	X	
12) IACONO GIOVANNI (Partecipiamo)		X	27)) SIGONA GIOVANNA (Gruppo Misto)		X
13) MORANDO GIANLUCA (MC/MCI)		X	28) LA TERRA ROSA GIANLUCA (M5S)	X	
14) FEDERICO ZAARA (M5S)	X		29) MARABITA MARIA (M5S)		X
15) AGOSTA MASSIMO (M5S)	X		30) CAPPELLO ALESSANDRO (M5S)	X	
PRESENTI	15		ASSENTI	15	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente geom. Antonio Tringali la quale con l’assistenza del Segretario Generale del Comune, Dott. Vito V. Scalogna dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal dirigente del settore X dott. Francesco Scrofani sulla deliberazione di G.M. n. 93 del 21.03.2018

Il Dirigente del X Settore
f.to Dott. Francesco Scrofani

Ragusa, lì 20.03.2018

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria dott. Marco Cannata sulla deliberazione di G.M. n. 93 del 21.03.2018.

Il Responsabile di Ragioneria
f.to dott. Marco Cannata

Ragusa, 20.03.2018

Per l’assunzione dell’impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell’art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, lì

Parere favorevole in ordine alla legittimità espresso dal Segretario Generale dott. Vito V. Scalogna sulla deliberazione di G.M. n. 93 del 21.03.2018

Ragusa, lì 20.03.2018

Il Segretario Generale
f.to dott. Vito V. Scalogna

IL CONSIGLIO

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 93 del 21.03.2018, con la quale ha proposto al Consiglio comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: "Revoca delibera G.M. n. 50/2018 del 13.02.2018 avente per oggetto: "Approvazione del Piano Tariffario MTI-2° periodo regolatorio 2016-2019 – Proposta per il consiglio" ed approvazione del Piano Tariffario del SII, per l'anno 2018, aggiornamento con le disposizioni di cui alla Delibera 918/2017/R/DIR dell'ARERA (autorità di regolazione per energia e reti e ambiente) – Metodo tariffario MTI – 2° periodo regolatorio 2016/2019";

VISTI i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Dirigente del Settore X dott. Francesco Scrofani, sulla regolarità tecnica, sulla regolarità contabile espressi dal dirigente del III settore dott. Marco Cannata e dal Segretario Generale, dott. Vito V. Scalogna, in ordine alla legittimità;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 22.03.2018, prot. n. 34967, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione di G.M. n. 50 del 13 febbraio 2018 avente ad oggetto : "Approvazione Piano tariffario – anno 2018 del Servizio Idrico Integrato – Metodo Tariffario MTI – 2° periodo regolatorio 2016-2019 – Proposta per il Consiglio" è stato proposto al Consiglio comunale di approvare il Piano Tariffario per l'anno 2018, predisposto in conformità alle determinazioni e alle deliberazioni dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente);
- Ai fini della determinazione delle tariffe da applicare a decorrere dal 1 gennaio 2018 occorre tenere conto della delibera dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) n. 918/2017/R/dir del 27 dicembre 2017 avente per oggetto l'aggiornamento del Metodo tariffario (MTI) relativamente al biennio 2018/2019;
- Si è reso necessario, quindi, aggiornare sia il piano tariffario del SII per l'anno 2018, con il nuovo tool di calcolo MTI2 pubblicato sul sito web dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) in data 28 febbraio 2018 (successiva alla deliberazione di G.M.) e, sia, conseguentemente, la predetta delibera di Giunta;

PREMESSO CHE:

- Il titolo II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 contiene la disciplina del Servizio Idrico Integrato;
- Ai sensi dell'art. 154 del suddetto decreto legislativo *La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, (dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito) e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio "chi inquina paga". Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo;*
- Ai sensi del comma 4 del suddetto articolo *L'ente di governo dell'ambito, al fine della predisposizione del Piano finanziario di cui all'art. 149, comma 1, lett. c), determina la tariffa di base, nell'osservanza delle disposizioni contenute nel decreto di cui al comma 2, comunicandola all'Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti ed al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;*
- Con l'art. 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/2011, così detto "Salva Italia", convertito dalla legge n. 214/2011, sono state attribuite all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEGSI) *"le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici"* in precedenza affidate all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua;
- Queste funzioni attengono a diversi aspetti del Servizio Idrico Integrato (SII, dalla definizione di costi, alle competenze in tema di qualità del servizio, di verifica dei piani d'ambito e di

predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del servizio;

VISTA la deliberazione n. 88/2013/R/IDR di modifica ed integrazione alla determinazione n. 585/2012/R/IDR, con le quali l'Autorità (AEEGSI) ha emanato direttive in ordine agli adeguamenti tariffari per il servizio idrico integrato;

VISTA la deliberazione AEEGSI 271/2013/R/IDR, recante : *“Avvio del procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazioni di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico”*;

CONSIDERATO CHE:

- Con deliberazione n. 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il servizio idrico integrato ha definito le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, nonché per l'individuazione dei parametri macroeconomici di riferimento e dei parametri legati alla ripartizione dei rischi nell'ambito della regolazione del settore;
- Con la stessa delibera l'Autorità ha assegnato agli enti d'ambito un complesso di compiti di verifica, validazione e raccolta di dati finalizzati all'aggiornamento del programma degli investimenti e del piano economico finanziario, inclusa la determinazione delle tariffe per il quadriennio 2016/2019, prevedendo un tempo perentorio per la consegna dei relativi documenti quello del 30.04.2016 e, altresì, delle condizioni alle quali i soggetti gestori del servizio idrico devono sottostare per poter gestire adeguatamente il servizio idrico;
- Con la successiva delibera n. 665/2015/R/IDR, l'Autorità ha proposto regole per rafforzare la tutela degli utenti finali con l'introduzione di standard minimi di qualità, a livello nazionale, per tutte le prestazioni da assicurare all'utenza. Gli standard di qualità dovranno essere garantiti a partire dal 1° luglio 2016 ed entrare a pieno regime dal 1° gennaio 2017;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla delibera dell'ARERA n. 918/2017/R/dir del 27 dicembre 2017 avente ad oggetto l'aggiornamento del Metodo Tariffario (MTI2) relativamente al biennale 2018/2019;

CONSIDERATO CHE si rende necessario revocare la deliberazione di G.M. n. 50 del 13 febbraio 2018 avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Tariffario – anno 2018 del Servizio Idrico Integrato – Metodo Tariffario MTI - 2° periodo regolatorio 2016-2019 – Proposta per il consiglio” ed approvare il Piano Tariffario del SII, per l'anno 2018, aggiornato con le disposizioni di cui alla delibera 918/2017/R/DIR dell'ARERA (autorità di regolazione per energia e reti e ambiente) con decorrenza dal 1° gennaio 2018;

TENUTO CONTO che l'art. 3, lett. f) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2012, attuativo dell'art. 21, comma 19, del D.L. 201/2011, prevede che l'Autorità può anche irrogare sanzioni, nel caso in cui non si adempia agli obblighi in materia di tariffe idriche;

ATTESO CHE questo Ente gestisce in regime di economia i Servizi di Acquedotto, Fognatura e Depurazione (Servizio Idrico Integrato);

ESAMINATI il Piano Economico e la predisposizione della misura tariffaria e rilevata la necessità di procedere alla loro adozione;

DATO ATTO che la proposta tariffaria elaborata è stata predisposta in conformità alle deliberazioni e determinazioni emanate dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) citate in premessa;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2015, n. 19 “disciplina in materia di risorse idriche”;

VISTO l'art. 34 “Tariffe e corrispettivi” del Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 28.04.2016;

UDITA la relazione dell'assessore ai Tributi dott. Stefano Martorana;

VISTO il parere contrario espresso dalla 4^a Commissione consiliare "Risorse" in data 27.02.2018;

Tenuto conto della discussione di che trattasi riportata nel verbale di pari data che qui si intende richiamato, nel corso della quale è stato presentato n. 1 emendamento che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che di seguito si riporta:

"Ritenuto che la tariffa debba tenere conto della composizione del nucleo familiare garantendo una dotazione pro capite giornaliera adeguata, si propone al Consiglio comunale le seguenti tariffe:

Utenze domestiche	Da (MC/ANNO)	A (MC/ANNO)	€/MC
Quota fissa (per utenza)			48,97
Tariffa Acquedotto (*)			
Agevolata	0,00	15	0,350
Base	16	50	1,215
Eccedenza 1 ^a fascia	51	75	2,125
Eccedenza 2 ^a fascia	76	100	3,125
Eccedenza 3 ^a fascia	101	999,999	4,125
Tariffa fognatura (per utenza)			0,025
Tariffa Depurazione (per utenza)			0,423

(*) per persona come risultante da stato di famiglia

Il Presidente, nominando scrutatori i consiglieri Spadola, Sigona, Stevanato, pone in votazione il superiore emendamento per appello nominale e si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 14 votanti 7, voti favorevoli 5, contrari 2 (conss. Fornaro, La Terra), astenuti 7 (conss. Tringali, Federico, Spadola, Leggio, Antoci, Liberatore, Cappello) assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Ialacqua, Iacono, Morando, , Nicita, Castro, Gulino, Porsenna, Marabita. Il superiore emendamento viene respinto.

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 10 voti favorevoli, 1 voto contrario (cons. D'Asta) e 1 astenuto (cons. Agosta) espressi per appello nominale dai 12 consiglieri presenti su 11 votanti come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Spadola, Federico, Agosta assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Ialacqua, Iacono, Morando, , Stevanato, Nicita, Castro, Gulino, Porsenna, Sigona, Marabita.

DELIBERA

- 1) Revocare la deliberazione di G.M. n. 50 del 13.02.2018 avente come oggetto: "Approvazione del Piano Tariffario – anno 2018 del Servizio Idrico Integrato – Metodo Tariffario MTI – 2° periodo regolatorio 2016/2019 – Proposta per il Consigli";
- 2) Approvare il Piano Tariffario per l'anno 2018, predisposto in conformità alle determinazioni e alle deliberazioni dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) citate in premessa;
- 3) Inviare copia della presente deliberazione e del Piano Economico, all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Proclamato l'esito della superiore votazione il Presidente, su richiesta dell'Assessore ai Tributi, dott.

Stefano Martorana, invita il Consiglio comunale a votare l'immediata esecutività della deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto l'atto deve essere approvato entro il 31 marzo 2018;

La votazione resa per appello nominale, dà il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti 13, voti favorevoli 13, assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Chiavola, Ialacqua, Iacono, Morando, , Stevanato, Nicita, Castro, Gulino, Porsenna, Marabita.

Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando l'atto immediatamente esecutivo.

**PARTE INTEGRANTE: Sistema Tariffario del servizio idrico integrato
Parere Collegio dei Revisori dei Conti
Emendamento**

All. delib. di G.M. n. 93/2018

FB/

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Mario D'Asta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
30 MAR. 2018 e rimarrà affissa fino al 14 APR. 2018 per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Ragusa, li 30 MAR. 2018

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERA

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li 27 MAR. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30 MAR. 2018 al 14 APR. 2018
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 30 MAR. 2018 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 30 MAR. 2018 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

☐ Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li



Per Copia conforme da servire

30 MAR. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE SETTORE

Dott. Santi Distefano



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 93 del 21 MAR. 2018

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 13 del 27.03.2018

COMUNE DI RAGUSA

**SISTEMA TARIFFARIO DEL
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
ANNO 2018**

SOMMARIO

1. PREMESSE.....	2
2. METODO TARIFFARIO 2016/2019 MTI-2.....	3
3. COMPONENTI DI COSTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....	4
4. COSTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....	5
5. OBIETTIVO RICAVI.....	7
6. SVILUPPO DEL PIANO TARIFFARIO.....	7



1. PREMESSE

La peculiare situazione del Comune di Ragusa e dell'intera Provincia impone una breve premessa esplicativa. In data 29/01/2000, ai sensi della legge n. 36/1994, recepita in Sicilia con l'art. 69 della Legge Regionale n. 10/1999, è stata istituita l'Autorità d'Ambito Ottimale (ATO), comprendente l'intero territorio amministrativo della Provincia di Ragusa. In data 10/07/2000, è stata stipulata la convenzione tra la Provincia Regionale di Ragusa e i Sindaci dei vari Comuni per la costituzione degli ambiti territoriali ottimali per il governo e l'uso delle risorse idriche.

Atteso che la gestione non ha mai assunto la connotazione voluta dalla legge, cioè di gestione integrata nel contesto di quello che le disposizioni normative di riferimento hanno individuato quale "ambito ottimale", con legge 9 gennaio 2013 n. 2 recante "Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato", il legislatore regionale, dopo aver affermato che la Regione riconosce l'acqua quale patrimonio pubblico da tutelare e trattare in quanto risorsa limitata di alto valore sociale, ambientale, culturale, economico, ha provveduto a riorganizzare il territorio in nove ambiti territoriali, su base provinciale, ai sensi dell'art. 147 del D. lgs n. 152/2006, a porre in liquidazione le ATO, a demandare a successiva legge regionale le funzioni delle Autorità d'ambito ai Comuni, al fine di esercitarle, in forma singola o associata, con le modalità previste dal decreto legislativo 267/2000, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.

Con la legge n. 11 agosto 2015 n. 19 recante "Disciplina in materia di risorse idriche", l'Assemblea Regionale Siciliana ha previsto che la gestione del servizio idrico integrato sia realizzata senza finalità lucrative, persegua obiettivi di carattere sociale ed ambientale e sia finanziata attraverso meccanismi tariffari equi. La legge ha istituito l'Assemblea Territoriale Idrica (ATI), quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale di Ragusa, come individuato dal Decreto dell'Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Sicilia n. 75/2016 adottato il 29 gennaio 2016, in attuazione della L.R. 19/2015 (art. 3, comma 1).

L'ATI è composta dai Sindaci dei Comuni ricompresi nell'ATO ed è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, contabile e tecnica. L'ATI, altresì, esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Ottimale di cui all'art. 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Con deliberazione n. 1 del 31/03/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, è stata formalmente insediata l'ATI. Con successiva deliberazione n. 3 del 19/04/2016, è stato approvato lo Statuto. Infine, in data 19/12/2016, presso la Sala Giunta del Comune di Ragusa, l'Assemblea Territoriale Idrica dell'ambito di Ragusa, all'unanimità dei presenti, ha approvato la deliberazione n. 4, ai fini dell'aggiornamento tariffario dei singoli Comuni ricadenti nella Provincia di Ragusa, che prende atto della continuità del servizio gestito dai Comuni, i quali mantengono la titolarità dei rapporti con l'Autorità (AEEGSI), autorizzandoli a provvedere all'adeguamento tariffario di loro competenza e alla conseguente trasmissione delle tariffe alla sopra detta Autorità.

La Corte Costituzionale dichiarando parzialmente illegittima la L.R. n. 19/2015 con sentenza n. 93/2017 ha di fatto stabilito la legittima applicazione della normativa nazionale in materia di affidamento e metodo tariffario.

Il Comune di Ragusa gestisce il Servizio Idrico Integrato dell'intero territorio comunale mediante la distribuzione di acqua ad usi civili e non e mediante il servizio di fognatura e di depurazione delle acque reflue urbane secondo il modello organizzativo della "gestione in economia".

Con la manovra Salva Italia, in particolare con l'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono state

trasferite all'AEEGSI le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici, prima svolte dal Ministero dell'Ambiente e, presso di questo, dalla Commissione Nazionale di Vigilanza sulle Risorse Idriche (CoNViRI).

Il DPCM 20 luglio 2012 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 3 ottobre 2012) ha indicato le rispettive funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) e del Ministero dell'Ambiente.

L'AEEGSI è un organismo indipendente, istituito con la legge 14 novembre 1995, n. 481 con il compito di tutelare gli interessi dei consumatori e promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, attraverso l'attività di regolazione e di controllo. All'Autorità è stato dato il compito di definire il nuovo meccanismo tariffario.

Ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013, l'Autorità ha dapprima adottato la deliberazione 585/2012/R/IDR, recante il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) ed ha, successivamente, approvato la deliberazione 88/2013/R/IDR, dettagliando il metodo tariffario transitorio MTC per le gestioni ex-CIPE. Con deliberazione 643/2013/R/IDR, l'Autorità ha introdotto il Metodo Tariffario Idrico (MTI), portando a compimento il primo periodo regolatorio quadriennale (2012-2015).

Il Comune di Ragusa, non avendo adeguato le tariffe né trasmesso i dati e la documentazione sulla base delle direttive imposte dall'AEEGSI, è stato sanzionato con deliberazione 577/2014, essendo stato posto in elenco all'allegato C della stessa deliberazione. Su tale tema, si prende atto delle sentenze TAR Lombardia (n. 2204/2015 e 2266/2015, etc.), che hanno dato ragione ai Comuni sanzionati con theta 0,9.

Successivamente, il Comune di Ragusa ha effettuato l'accreditamento all'anagrafica operatori dell'AEEGSI, ha effettuato la dichiarazione per il funzionamento dell'Autorità e ha adottato la Carta dei Servizi. La determinazione tariffaria relativa alle annualità 2012-2015 non è avvenuta entro i termini dettati dall'Autorità e le tariffe del servizio idrico integrato sono rimaste invariate dal 2009. Dinanzi alla necessità di determinare correttamente le tariffe relative al secondo periodo regolatorio, MTI-2, come da disposizioni dettate dalla deliberazione 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015, il Comune di Ragusa, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28/04/2016, ha approvato il piano tariffario per l'anno 2016, elaborato con una rimodulazione delle tariffe, tale da garantire la copertura totale dei costi sostenuti, secondo il principio del full cost recovery, come previsto dalla Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo e al Comitato Economico e Sociale COM(2000)477.

In data 9 gennaio 2017, il Comune di Ragusa ha formalmente trasmesso all'Autorità, che nel frattempo ha assunto la denominazione di Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), la proposta tariffaria 2016-2019 attraverso il canale extranet. Contestualmente, al fine di regolarizzare la propria situazione, il Comune di Ragusa ha applicato i precedenti metodi tariffari (MTCipe e MTI-1). Gli incrementi tariffari relativi agli anni 2012, 2013 e 2014 sono stati determinati al fine di determinare la tariffa virtuale 2015, sulla quale applicare i theta 2016/19.

2. METODO TARIFFARIO 2016/2019 MTI-2

La delibera 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/idr approva il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2, definendo le regole per il computo dei costi ammessi al secondo periodo regolatorio.

La delibera 27 dicembre 2017 n. 918/2017/R/idr definisce l'aggiornamento del Metodo Tariffario (MTI-2) relativamente al biennio 2018/19.

Tra i costi che la tariffa per il servizio idrico deve integralmente coprire, secondo il principio del full cost recovery, vi sono i costi finanziari dei servizi idrici, che comprendono gli oneri legati alla fornitura e alla gestione dei servizi in questione.

Essi comprendono tutti i costi operativi e di manutenzione e i costi di capitale (quota capitale e quota interessi).

3. COMPONENTI DI COSTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Per il MTI-2 viene confermato un sistema di regolazione ex post basato sul riconoscimento in tariffa dei costi a consuntivo e su un meccanismo di schemi regolatori attraverso cui vengono calcolati i costi operativi (OPEX), i costi di investimento (CAPEX) e il Fondo Nuovi investimenti (FNI). I costi del servizio, pertanto, si possono riassumere in:

- a) Costi operativi (OPEX), intesi come la somma dei costi operativi endogeni alla gestione, dei costi afferenti l'energia elettrica, le forniture all'ingrosso, gli oneri relativi a mutui e canoni riconosciuti agli enti locali, e delle altre componenti di costo;
- b) Costi delle immobilizzazioni (CAPEX), intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di ammortamento a restituzione dell'investimento;
- c) Eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti (FNI);
- d) Componente relativa ai costi ambientali e della risorsa;
- e) Componente relativa ai conguagli.

a) COSTI OPERATIVI (OPEX)

I costi operativi sono definiti come:

- i costi operativi endogeni nel periodo temporale di riferimento che comprendono i costi relativi ai servizi, al personale, alle materie prime, al godimento di beni di terzi e ad altri oneri di gestione;
- i costi operativi aggiornabili, definiti come somma delle seguenti componenti:
 - copertura dei costi di energia elettrica;
 - copertura dei costi degli acquisti all'ingrosso;
 - copertura dei corrispettivi verso i proprietari delle infrastrutture idriche;
 - copertura degli altri specifici costi, che sono a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito e a copertura del contributo all'Autorità.

b) COSTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (CAPEX)

I costi delle immobilizzazioni sono pari:

- alla componente a copertura degli ammortamenti sulle immobilizzazioni di proprietà del gestore;
- alla componente a copertura degli oneri finanziari sulle immobilizzazioni di proprietà del gestore;

- alla componente a copertura degli oneri fiscali del gestore;
- alla componente che rappresenta l'eccedenza di valorizzazione delle infrastrutture di terzi rispetto alla sommatoria dei canoni ammessi, limitatamente alla parte non inclusa nella componente FNI (Fondo Nuovi Investimenti).

Le immobilizzazioni del gestore del SII i cui valori sono considerati ai fini del calcolo del Piano Tariffario sono afferenti al SII ed alle altre attività idriche, o strumentali allo svolgimento dei medesimi servizi e attività, ovvero oggetto di successivi interventi di sostituzione, ancorché non radiate e/o dismesse, per le quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto alla medesima data il valore lordo delle stesse.

c) FONDO NUOVI INVESTIMENTI (FNI)

È fatto obbligo al gestore del SII di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito, o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi destinata al Fondo Nuovi Investimenti (FNI). Il Fondo Nuovi Investimenti (FNI) è definito:

- dalla componente riscossa a titolo di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti;
- dalla componente riscossa a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto;
- dalla componente riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture di terzi.

d) COSTI AMBIENTALI E DELLA RISORSA

La componente di costo riferita ai costi ambientali è relativa all'attività di depurazione.

La componente di costo riferita ai costi della risorsa è relativa agli oneri locali (canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per consorzi di bonifica, contributi a comunità montane, canoni per restituzione acque, oneri per la gestione di aree di salvaguardia), alla potabilizzazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete.

e) COMPONENTE RELATIVA AI CONGUAGLI

Sono componenti di costo a recupero di scostamento tra le tariffe effettivamente applicate e una variazione dei volumi fatturati o relative a scostamenti dei costi operativi.

4. COSTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Come è noto, la metodologia tariffaria dell'ARERA è basata sullo sfasamento biennale tra anno tariffario e dati di bilancio e la suddivisione tra costi operativi e costi di capitale. Pertanto, tali componenti tariffarie si riferiscono all'anno 2016.

Dal Rendiconto Consuntivo 2016 si riportano i costi relativi al Servizio Idrico Integrato. I costi complessivi sono differenziati per tipo di servizio (Acquedotto, Fognatura e Depurazione) e approssimati con la suddivisione di costi amministrativi e generali di gestione:

	EURO	%
SERVIZIO ACQUEDOTTO:		
FORNITURA D'ACQUA	€ 160.000,00	1,85
CONTROLLI SULLA POTABILITA' DELL'ACQUA	€ 73.073,82	0,84
SPESE ENERGIA ELETTRICA IMPIANTI IDRICI	€ 4.198.500,00	48,48
SPESE DI GESTIONE IMPIANTI IDRICI	€ 1.286.818,59	14,86
INTERVENTI NEL CAMPO DEGLI IMPIANTI E DEI SERVIZI IDRICI	€ 100.000,00	1,15
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMPIANTI FITODEPURAZIONE	€ 313.152,18	3,62
SERVIZIO TRASPORTO ACQUA	€ 68.221,28	0,79
COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI	€ 697.691,20	8,06
TOTALE COSTI ACQUEDOTTO	€ 6.897.457,07	
SERVIZIO FOGNATURA:		
SPESE GESTIONE SERVIZI FOGNARI	€ 5.000,00	0,06
COSTI GENERALI AMMINISTRATIVI	€ 93.025,49	1,07
TOTALE COSTI FOGNATURA	€ 98.025,49	
SERVIZIO DI DEPURAZIONE:		
SPESE ENERGIA ELETTRICA IMPIANTI DI DEPURAZIONE	€ 124.850,00	1,44
SPESA PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE	€ 1.324.162,47	15,29
ACQUISTI VARI DI GESTIONE PER SERVIZI DI DEPURAZIONE	€ 29.968,00	0,35
MANUTENZIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE	€ 31.785,58	0,37
COSTI GENERALI ED AMMINISTRATIVI	€ 139.538,24	1,61
ACQUISTI VARI DI GESTIONE	€ 14.925,60	0,17
TOTALE COSTI DEPURAZIONE	€ 1.665.229,89	
TOTALE COSTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 2016	€ 8.660.712,45	100,00

In applicazione delle deliberazioni ARERA relative al Metodo Tariffario Idrico 2 (2016-2019), ossia deliberazioni n. 664/2015 e n. 918/2017, vengono così determinate le singole componenti del VRG (Vincolo dei Ricavi Garantiti). Si riportano i seguenti costi previsionali 2018 e quindi le singole componenti del VRG 2018, che corrispondono al totale degli introiti tariffari necessari per coprire i costi di gestione 2018:

	EURO
COSTI OPERATIVI (OPEX)	€ 9.275.817,00
COSTI DI CAPITALE (CAPEX)	€ 190.205,00
COMPONENTE DI RETTIFICA (RC)	- € 600.000,00
COSTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 2018 (VRG)	€ 8.866.022,00

Nel dettaglio:

- I costi operativi (Opex) nel 2018 sono pari 9.275.817 euro;
- i costi di capitale (Capex) riguardano gli ammortamenti, gli oneri finanziari e gli oneri fiscali e sono pari a

- 190.205 euro sulla base dei cespiti realizzati (anche con contributi pubblici);
- La componente di rettifica (RC) è calcolata in relazione a variazioni tra dati previsti e consuntivati negli anni precedenti.

5. OBIETTIVO RICAVI

Sulla base dei costi del servizio e del VRG sopra esposti, si riporta di seguito la tabella rappresentativa dei ricavi che l'Ente intende realizzare (Acquedotto, Fognatura e Depurazione) dalla gestione del Servizio Idrico Integrato, calcolati sulla base della media dei volumi fatturati negli ultimi tre anni (2015, 2016 e 2017) e con le tariffe attualmente vigenti:

OBIETTIVO RICAVI (PREVISIONE INTROITI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 2018)	
RICAVI ACQUEDOTTO	€ 6.496.809,52
RICAVI FOGNATURA	€ 145.578,50
RICAVI DEPURAZIONE	€ 1.045.333,40
QUOTA FISSA	€ 1.178.300,58
TOTALE	€ 8.866.022,00

6. SVILUPPO DEL PIANO TARIFFARIO

Lo sviluppo del piano tariffario, nella strutturazione dei corrispettivi da addebitare all'utente, deve avvenire secondo quanto previsto con i metodi MTI2. Inoltre i corrispettivi devono essere articolati come segue:

- Quota fissa, indipendentemente dal consumo, per ciascun servizio del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione);
- Quota variabile, proporzionale al consumo misurato in metri cubi.

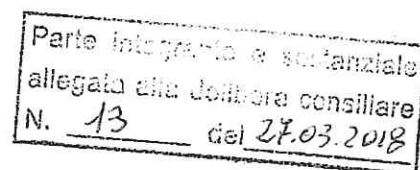
Pertanto, si confermano per l'annualità 2018 le tariffe vigenti:

UTENZE DOMESTICHE	DA (MC/ANNO)	A (MC/ANNO)	€/MC
QUOTA FISSA	-	-	48,97
TARIFFA ACQUEDOTTO:			
- Agevolata	0	30	0,350
- Base	31	110	1,523
- Eccedenza 1^ Fascia	111	160	1,617
- Eccedenza 2^ Fascia	161	210	2,588
- Eccedenza 3^ Fascia	211		2,893

TARIFFA FOGNATURA	-	-	0,025
TARIFFA DEPURAZIONE	-	-	0,423

UTENZE NON DOMESTICHE	DA (MC/ANNO)	A (MC/ANNO)	€/MC
QUOTA FISSA	-	-	48,97
TARIFFA ACQUEDOTTO:			
- Base	0	100	1,523
- Eccedenza 1^ fascia	101		1,903
TARIFFA FOGNATURA	-	-	0,025
TARIFFA DEPURAZIONE	-	-	0,423

21



COMUNE DI RAGUSA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Presidente del Consiglio Comunale

Geom. Antonio Tringali
Al Dirigente del X° Settore

Dott. Francesco Scrofani

Al Dirigente del III° Settore

Dott. Marco Cannata

All'Assessore al bilancio

Dott. Stefano Martorana

Al Segretario Generale

Dott. Vito Vittorio Scalogna

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0034967/2018 del 22/03/2018
Firmatario: BIAGIO CICEPONE, FRANCESCA NAZZOLA, NICOLA IPPOLITO
Comune di Ragusa

Oggetto: parere Collegio dei Revisori alla delibera G.M. n. 93 del 21/03/2018 relativa a : "Revoca delibera G.M. n. 50/2018 del 13 febbraio 2018 avente per oggetto a "Approvazione del Piano Tariffario per l'anno 2018 del Servizio Idrico Integrato – metodo tariffario MTI – 2° periodo regolatorio 2016-2019. Proposta per il Consiglio." ed approvazione del Piano Tariffario del SII, per l'anno 2018, aggiornato con le disposizioni di cui alla delibera 918/2017/R/dir dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) – Metodo Tariffario MTI – 2° periodo regolatorio 2016-2019. Proposta per il Consiglio.

Il Collegio dei Revisori,

Vista la nota prot. 34436/2018 del 21/03/2018 del Settore X° Tributi, con la quale il dirigente dott. Francesco Scrofani richiede il prescritto parere del Collegio relativo all'approvazione del piano tariffario 2018 del servizio idrico integrato in oggetto indicato;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 93 del 21/03/2018;

Vista la deliberazione revocata della Giunta Municipale n. 50 del 13/02/2018;

Vista la proposta di deliberazione prot. n. 33473 del 20/03/2018 per la Giunta Municipale del dirigente del Settore X° Tributi;

Vista la delibera dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) n. 918/2017/R/dir del 27/12/2017 avente ad oggetto l'aggiornamento del Metodo tariffario (MTI2) relativamente al biennio 2018/2019 ai fini della determinazione delle tariffe da applicare a decorrere dal 1 gennaio 2018;

Considerato, che il nuovo toll di calcolo MTI2 di calcolo ai fini dell'aggiornamento del piano tariffario del Sistema Idrico Integrato per l'anno 2018 è stato pubblicato sul sito web dell'ARERA in data 28/02/2018 e quindi in data successiva alla delibera di G.M. n. 50 del 13/02/2018;

Visto l'art. 154 e il successivo comma 4 del titolo II del Decreto Legislativo del 03/04/2006 n. 152 che disciplina il servizio idrico integrato;

Visto l'art. 21, commi 13 e 19 del D.L. n. 201/2011 (c.d. "Salva Italia") convertito nella Legge n. 214/2011, con la quale sono state attribuite all'autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici, in precedenza affidate all'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua;

Viste le deliberazioni: n. 88/2013/R/IDR, n. 585/2012/R/IDR, n. 271/2013/R/IDR, n. 664/2015/IDR e n. 665/2015/R/IDR con le quali l'Autorità (AEEGSI) ha emanato direttive e regole in ordine agli adeguamenti tariffari per il servizio idrico integrato oltre all'introduzione di standard di qualità contrattuali minimi su tutto il territorio nazionale per le prestazioni da assicurare all'utenza;

Vista la Legge Regionale n. 19 del 11/08/2015 recante "Disciplina in materia di risorse idriche" la quale prevede che la gestione del servizio idrico integrato sia realizzata senza finalità lucrative e persegua obiettivi di carattere sociale ed ambientale e sia finanziata attraverso meccanismi di tariffe eque;

Preso atto, che questo Ente gestisce in economia i Servizi di Acquedotto, Fognatura e Depurazione (Servizio Idrico Integrato);

Rilevato che la proposta tariffaria elaborata è stata predisposta in conformità alle deliberazioni e determinazioni emanate dall'AEEGSI e dall'ARERA citate in premessa;

Visto l'art. 34 "Tariffe e corrispettivi" del Regolamento del servizio idrico integrato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 28/04/2016;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal dirigente responsabile del Settore X° – Tributi, dott. Francesco Scrofani;

Preso atto del parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal dirigente responsabile del settore III° – Gestione Servizi Finanziari e Contabili, dott. Marco Cannata;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla legittimità del Segretario Generale dell'Ente, dott. Vito Vittorio Scalogna;

Tanto visto e considerato, il Collegio,

Esprime

Parere favorevole alla delibera G.M. n. 93 del 21/03/2018 relativa a : “Revoca delibera G.M. n. 50/2018 del 13 febbraio 2018 avente per oggetto a “Approvazione del Piano Tariffario per l’anno 2018 del Servizio Idrico Integrato – metodo tariffario MTI – 2° periodo regolatorio 2016-2019. Proposta per il Consiglio.” ed approvazione del Piano Tariffario del SII, per l’anno 2018, aggiornato con le disposizioni di cui alla delibera 918/2017/R/dir dell’ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) – Metodo Tariffario MTI – 2° periodo regolatorio 2016-2019. Proposta per il Consiglio.

Ragusa, 22/03/2018.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Biagio Cicerone (firma digitale)

Dott. Francesca Mazzola (firma digitale)

Rag. Nicola Ippolito (firma digitale)

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Argomento in esame: piano tariffario del Servizio Idrico Integrato - (proposta di deliberazione di G.M. n. 93 del 21.03.2018).

Emendamento n. 1 presentato alle ore 20.00 del 26.03.2018 *Onore*

Ritenuto che la tariffa debba tenere conto della composizione del nucleo familiare garantendo una dotazione pro capite giornaliera adeguata, si propone al consiglio comunale le seguenti tariffe:

Utenze Domestiche PER	Da (MC/ANNO)	A (MC/ANNO)	€/MC
QUOTA FISSA (PER UTENZA)			48,97
TARIFFA ACQUEDOTTO (*)			
Agevolata	0,00	15	0,350
Base	16	50	1,215
Eccedenza 1 ^a Fascia	51	75	2,125
Eccedenza 2 ^a Fascia	76	100	3,125
Eccedenza 3 ^a Fascia	101	999.999	4,125
TARIFFA FOGNATURA (PER UTENZA)			0,025
TARIFFA DEPURAZIONE (PER UTENZA)			0,423

(*) per persona come risultante da stato di famiglia

Sostituire la tabella all'art. 6

I proponenti

[Signature]
[Signature]

(STEVANATO MAURIZIO)

(AGOSTA MASSIMO)

Parere sulla regolarità tecnica

Si esprime il seguente parere:

*sfavorabile (SI VEDA MOTIVAZIONE)
ALLEGATA*

Ragusa, 27/3/2018

Il Dirigente del Settore



Parere sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria

Si esprime il seguente parere:

NON FAVOREVOLE SENZA PARERE TECNICO.

Ragusa, 27/3/2018

Il Responsabile dei Servizi Finanziari e Contabili



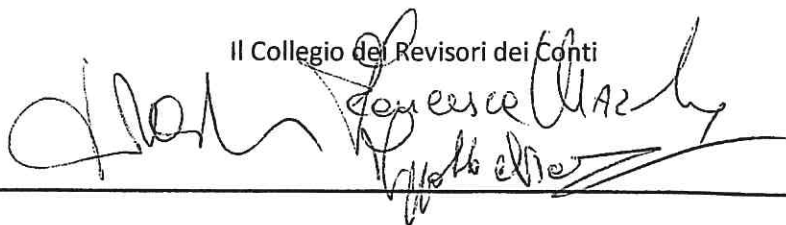
Parere dell'Organo di Revisione

Si esprime il seguente parere:

NON FAVOREVOLE SENZA PARERE TECNICO

Ragusa, 27/3/2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti



Parere di legittimità del Segretario Generale

Si esprime il seguente parere:

*NON FAVOREVOLE PER I PARERI
SU ESPRESSI*

Ragusa, 27/3/2018

Il Segretario Generale



Emendamento 1 presentato alle ore 20,00 del 26/3/2018

Porere sferrabile

L'articolazione temporale sulla base della composizione del nucleo familiare (tariffa pro-capite) diventerà obbligatoria solo a partire dal 2022 così come prevede la delibera 665/2017 (c.d. TICS).

L'entità ha previsto un tempo sufficientemente lungo entro il quale i gestori dovranno integrare le banche dati, le anagrafiche, implementare i sistemi gestionali per poter avviare l'articolazione pro-capite.

Peraltro il dato attuale non solo non è obbligatorio ma non è neppure tecnicamente applicabile.

Il Dirigente

